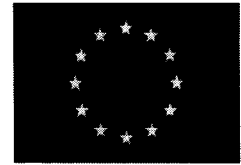




**ISTITUTO COMPRESIVO  
"ARZANO 4 D'Auria - Nosengo"**

**Scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado**  
Sede centrale: Via Napoli, 232 - Tel e Fax 0817312978 – 0816584006  
Presidenza e segreteria: Prol.to Via Ferrara - Tel. e/o fax 081 5737181  
80022 Arzano (Napoli)  
CM. NAIC8EF001 - Cod. Fisc. 93056770634  
sito web: [www.4daurianosenngo.gov.it](http://www.4daurianosenngo.gov.it)  
e-mail: [naic8ef001@istruzione.it](mailto:naic8ef001@istruzione.it) – pec: [naic8ef001@pec.istruzione.it](mailto:naic8ef001@pec.istruzione.it)



Prot. n. 486 /A26 del 07 febbraio 2018

**IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO  
A.S. 2017/2018**

Il giorno 7 febbraio 2018, alle ore 09,00 nella presidenza dell'Istituto comprensivo Arzano 4 D'Auria – Nosengo di Arzano viene sottoscritta la presente ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Integrativo dell'Istituzione scolastica predetta.

La presente ipotesi sarà inviata ai Revisori dei conti, corredata degli atti contemplati per la prevista certificazione sui profili di compatibilità economica-finanziaria e normativa.

L'ipotesi di accordo viene sottoscritta tra le parti presenti all'incontro che risultano essere:

**PER LA PARTE PUBBLICA**

Il dirigente scolastico pro-tempore Fiorella ESPOSITO

**PER LA PARTE SINDACALE**

SINDACATI SCUOLA TERRITORIALI	FLC/CGIL: CISL/SCUOLA: Raffaele DE MARE UIL/SCUOLA: SNALS/CONFSAL: GILDA/UNAMS:
-------------------------------------	---

ASSENTE

ASSENTE

ASSENTE

ASSENTE

## **TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI**

### **Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata**

Il presente contratto è sottoscritto tra l'istituzione scolastica Istituto Comprensivo 4 D'Auria - Nosengo di Arzano e le OO.SS. Provinciali di categoria.

Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica.

Gli effetti decorrono dalla data di sottoscrizione e hanno validità sino al 31 agosto, fermo restando che quanto stabilito nel presente Contratto integrativo d'Istituto s'intenderà tacitamente abrogato da eventuali successivi atti normativi e/o contrattuali nazionali o regionali gerarchicamente superiori, qualora incompatibili.

Il presente Contratto integrativo d'Istituto, relativamente alla sola parte normativa, conserva validità fino alla sottoscrizione di un successivo Contratto integrativo d'Istituto. Resta comunque salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali.

Il presente contratto, qualora non sia disdetto entro tre mesi dalla scadenza da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto, resta in vigore in quanto prorogato automaticamente, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.

Il presente Contratto integrativo d'Istituto viene predisposto sulla base ed entro i limiti previsti dalla normativa vigente.

Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo tra le parti.

### **Art. 2 – Interpretazione autentica**

In caso di controversia sull'interpretazione e/o sull'applicazione del presente Contratto integrativo d'Istituto, le parti di cui al precedente articolo 1 s'incontrano entro cinque giorni dalla richiesta di cui al successivo comma 2 presso la sede della scuola.

Allo scopo di cui al precedente comma 1, la richiesta deve essere formulata in forma scritta e deve contenere una sintetica descrizione dei fatti.

Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.

Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

## **TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI**

### **CAPO I - RELAZIONI SINDACALI**

#### **Art. 3 – Obiettivi e strumenti**

La contrattazione integrativa a livello di scuola è finalizzata ad incrementare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i processi innovatori in atto anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte e garantendo l'informazione più ampia ed il rispetto dei diritti a tutti i dipendenti. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nelle seguenti attività:

- a. Contrattazione integrativa
- b. Informazione preventiva
- c. Esame congiunto
- d. Informazione successiva
- e. Interpretazione autentica, come da art. 2.

In tutti i momenti delle relazioni sindacali, la parte pubblica può avvalersi dell'assistenza del personale del proprio o di altri uffici dell'Amministrazione, senza oneri.

#### **Art. 4 – Rapporti tra OO.SS. Provinciali di categoria e Dirigente scolastico**

Fermo restando quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU, o in momentanea mancanza di questa le OO.SS. Provinciali di categoria, designa al suo interno il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente scolastico. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU o delle OO.SS. Provinciali di categoria.

Il dirigente scolastico indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.

L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

#### **Art. 5 – Oggetto della contrattazione integrativa**

La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.

La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del D. lgs. n. 165/01.

#### **Art. 6 – Esame congiunto**

Le OO.SS. Provinciali di categoria possono, entro due giorni lavorativi dalla conclusione dell'informazione, chiedere mediante richiesta scritta che sia attivato l'esame congiunto.

L'esame congiunto si effettua sulle materie indicate dell'art. 5, comma 3 del D. L. vo 165/2001, novellato dall'art. 2, comma 17 del D. L. 95/2012 convertito in legge 135/2012. Sono materie di esame congiunto tutte le determinazioni adottate dal Dirigente Scolastico

in materia di organizzazione del lavoro, in particolare quelle di cui alle lettere h), i) ed m) dell'art. 6 del CCNL scuola vigente.

L'esame congiunto si svolge in appositi incontri che hanno inizio entro cinque giorni lavorativi dalla data di ricezione della richiesta; durante l'esame congiunto le parti si ispirano a principi di trasparenza, responsabilità e correttezza e, in un'ottica di prevenzione dei conflitti, sono impegnate a ricercare una posizione possibilmente condivisa sugli argomenti ad esso demandati.

L'esame congiunto si conclude nel termine massimo di sette giorni dall'apertura. Durante tale periodo le parti non assumono iniziative unilaterali. In caso di mancata intesa sarà redatto apposito verbale in cui risultino le diverse posizioni.

### **CAPO II - DIRITTI SINDACALI**

#### **Art. 7– Attività sindacale**

Le OO.SS. Provinciali di categoria dispongono di una bacheca sindacale, situata nell'ingresso principale dell'istituto, e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.

Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.

Le OO.SS. Provinciali di categoria possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale la sala docente, concordando con il dirigente scolastico le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.

Il dirigente scolastico trasmette alle OO.SS. Provinciali di categoria le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

### **Art. 8 – Assemblea in orario di lavoro**

Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 8 del vigente CCNL di comparto, cui si rinvia integralmente.

La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (OO.SS. Provinciali di categoria) deve essere inoltrata al dirigente scolastico con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente scolastico informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.

Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.

L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie degli alunni in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.

Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.

Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata nella sede centrale la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, nonché degli uffici di segreteria, per cui n. 1 unità di personale ausiliario e n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale, che deve assicurare i servizi minimi essenziali, viene effettuata dal DSGA tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

### **Art. 9 – Referendum**

Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, le OO.SS. Provinciali di categoria possono indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.

Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalle OO.SS. Provinciali di categoria. Il dirigente scolastico assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

## **TITOLO TERZO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO**

### **CAPO I - NORME GENERALI**

#### **Art. 10 – Risorse**

Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:

- a. stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali al PTOF;
- b. stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA;
- c. stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica annualmente stabiliti dal MIUR;
- d. stanziamenti previsti per l'attivazione della pratica sportiva;
- e. eventuali residui del Fondo non utilizzati negli anni scolastici precedenti;
- f. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro;
- g. eventuali contributi dei genitori.

- a. Il totale delle risorse finanziarie disponibili per il presente contratto ammonta a € **53.902,38** (lordo dipendente) come da nota del MIUR prot. n. 19107 del 28 settembre 2017, a € **695,82**(lordo dipendente) da imputare al residuo non utilizzato del FIS nel precedente anno scolastico a€**131,05**da imputare al residuo non utilizzato degli incarichi specifici e a € **6.295,47** da imputare al residuo non utilizzato per le ore eccedenti la sostituzione colleghi assenti.

#### **Art. 11 – Attività finalizzate**

I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.

Per il presente anno scolastico tali fondi, al lordo dipendente, sono pari a:

b. Funzioni strumentali al PTOF	€ <b>5.203,07</b>
c. Indennità del DSGA	€ <b>4.230,00</b>
d. Sostituzione docenti assenti	€ <b>2.581,29</b>
e. Incarichi specifici del personale ATA	€ <b>2.072,41</b>
f. Pratica sportiva	€ <b>1.439,81</b>

### **CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL FIS**

#### **Art. 12 – Finalizzazione delle risorse del FIS**

Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

#### **Art. 13 – Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica**

Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 11, ammontanti a € **32.639,67**, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal POF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente, dal Piano annuale di attività del personale ATA.

A tal fine le risorse saranno ripartite in rapporto percentuale come segue:

- a) il 70% per le attività del personale docente pari a € **22.364,50**
- b) il 30% per le attività del personale ATA pari a € **9.584,78**

#### **Art. 14 – Stanziamenti**

Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 15, sulla base della delibera del Consiglio d'Istituto, di cui all'art. 88 del CCNL e del Piano Annuale, il fondo d'istituto destinato al personale docente sarà ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:

- a. supporto al dirigente scolastico e al modello organizzativo (collaboratori del dirigente, responsabile dei tre plessi): € **6.370,00**
- b. supporto alla didattica (coordinatori di interclasse, coordinatori di classe, tutor per neo assunti, referente BES/DSA): € **1.680,00**
- c. progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa curricolare e non curricolare: € **22.365,00**

Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali saranno assegnate successivamente le risorse:

- a. intensificazione flessibilità e per sostituzione di colleghi assenti:  
**€ 4.862,50**
- b. ore prestate in eccedenza al normale orario di lavoro a supporto della didattica o dell'amministrazione: **€ 4.710,00**

### **Art. 15 – Conferimento degli incarichi**

Il dirigente scolastico conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.

Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.

La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

### **Art. 16 – Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA**

Qualora le ore di prestazione eccedenti il normale orario di servizio. del solo personale ATA, dovessero superare il budget assegnato, saranno oggetto **di riposo compensativo**.

Nell'ambito della ripartizione del FIS del Personale ATA, le eventuali ore di straordinario previste per gli Assistenti Amministrativi e non prestate saranno attribuite al monte ore dei Collaboratori scolastici per le ore effettuate oltre il normale orario di servizio, o viceversa.

## **TITOLO QUARTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

### **Art. 17 – Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)**

Nella scuola viene designato dalla RSU, o in caso di sua mancanza dalle OO.SS. Provinciali di categoria, al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possiede le necessarie competenze il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS).

Il RLS ha diritto di accesso ai luoghi di lavoro nel rispetto dei limiti previsti dalla legge; segnala preventivamente al dirigente scolastico le visite che intende effettuare negli ambienti di lavoro; tali visite possono svolgersi congiuntamente con il responsabile del servizio di prevenzione e protezione o del suo sostituto;

La consultazione del RLS da parte del dirigente scolastico, prevista dal D.lgs 81/08, si deve svolgere in modo tempestivo; in occasione della consultazione il RLS ha facoltà di formulare proposte e opinioni che devono essere verbalizzate; inoltre, il RLS è consultato sulla designazione del responsabile e degli addetti del servizio di prevenzione, sul piano di valutazione dei rischi, sulla programmazione, sulla realizzazione e sulla verifica della prevenzione nella scuola; è altresì consultato in merito all'organizzazione della formazione di cui al D.lgs n. 81/08;

Il RLS ha diritto di ricevere le informazioni e la documentazione relativa alla valutazione dei rischi e alle misure di prevenzione, nonché quelle inerenti alle sostanze e ai preparati pericolosi, alle macchine, agli impianti, all'organizzazione del lavoro e agli ambienti di lavoro, la certificazione relativa all'idoneità degli edifici, agli infortuni e alle malattie professionali; riceve, inoltre, informazioni provenienti dai servizi di vigilanza;

Il RLS è tenuto a fare delle informazioni e della documentazione un uso strettamente connesso alla sua funzione;

Il RLS ha diritto alla formazione prevista dall'art. 19, comma 1. lett. g) del D.lgs n. 626/94 che deve prevedere un programma base minimo di 32 ore; i contenuti della formazione sono quelli previsti dal D.lgs n. 626/94, dal D.lgs. n 81/08 e dal D.L. lavoro/sanità del M. 11/97 con possibilità di percorsi formativi aggiuntivi in considerazione di particolari esigenze.

Il RLS non può subire pregiudizio alcuno a causa dello svolgimento della attività e nei suoi confronti si applicano le tutele previste dalla legge per le rappresentanze sindacali.

Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

#### **Art. 18 – Il Responsabile del Sistema di Prevenzione e Protezione (RSPP)**

Il RSPP è designato dal dirigente scolastico tra il personale docente a condizione che assicuri le necessarie competenze tecniche indispensabili all'assunzione della funzione ovvero all'esterno, in caso non vi sia tale possibilità o non sussista il requisito del rapporto di fiducia professionale, ovvero sulla base di quanto previsto dal D.lgs. n. 81/08.

#### **Art. 19 – Le figure sensibili**

Per ogni sede scolastica sono individuate, in aggiunta al RSPP, a cura del dirigente scolastico le seguenti figure previste dal D.lgs. n. 81/08:

- Addetti al servizio di prevenzione e protezione
- Addetti al primo soccorso
- Addetti al primo intervento antincendio

Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate con fondi a carico della scuola attraverso specifico corso con rilascio di attestato valido ai fini del D. lgs. n. 81/08.

Alle figure sensibili sopra indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza di cui al D. lgs. n. 81/08.

### **TITOLO QUINTO – NORME TRANSITORIE E FINALI**

#### **Art. 20 – Clausola di salvaguardia finanziaria**

Nel caso in cui si verificano le condizioni di cui all'art. 48, comma 3, del D.lgs. n. 165/01, il dirigente scolastico può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa.

#### **Art. 21 – Natura premiale della retribuzione accessoria**

Coerentemente con quanto previsto dalle vigenti norme di legge, i progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori che saranno utilizzati per la verifica.

La liquidazione dei relativi compensi avverrà a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.

#### **Art. 22 – Clausola finale**

Le parti convengono di rinegoziare in sede di liquidazione del MOF le eventuali economie a valere sullo stesso anno scolastico.

Il presente Contratto viene sottoscritto dall'Amministrazione e Delegato CISL.

Le parti si impegnano a renderlo immediatamente esecutivo, promuovendo la realizzazione dei progetti e delle attività.

## RIPARTIZIONE FIS - PERSONALE DOCENTE

AREE DI ATTIVITA'	ORE	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
<b>a. Supporto al dirigente scolastico e al modello organizzativo</b>			
1 Collaboratore	104	1.820,00	2.415,14
2 Collaboratore	80	1.400,00	1.857,80
Referente plesso via Ferrara (n. 1 unità x 80 ore cadauno)	80	1.400,00	1.857,80
Referente plesso via Napoli (n. 1 unità x 80 ore)	80	1.400,00	1.857,80
Referente plesso via Palermo (n. 1 unità x 20 ore cadauno)	20	350,00	464,45
<b>TOTALE</b>	<b>364</b>	<b>6.370,00</b>	<b>8.452,99</b>
<b>b. Supporto alla didattica</b>			
Coordinamento Consigli di interclasse (n. 5 unità x 4 ore cadauno)	20	350,00	464,44
Coordinamento di classe S.S. 1 G. (n. 16 unità x 4 ore cadauna)	64	1.120,00	1.486,24
Tutor neo assunti (n. 1 unità x 6 ore)	6	105,00	139,34
Referente BES /DSA (n. 1 unità x 6 ore)	6	105,00	139,34
<b>TOTALE</b>	<b>96</b>	<b>1.680,00</b>	<b>2.229,36</b>
<b>c. Progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa curricolare</b>			
Progetto Crescere in musica scuola primaria (n. 2 unità x 25 ore )	50	875,00	1.161,13
Progettazione mensile delle attività scuola infanzia (n. 26 unità x 8 ore cadauno)	208	3.640,00	4.830,28
<b>TOTALE</b>	<b>258</b>	<b>4.515,00</b>	<b>5.991,41</b>
<b>TOTALE</b>	<b>718</b>	<b>12.565,00</b>	<b>16.673,76</b>
<b>d. Progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa extra curricolare</b>			
Progetto Crescere in Musica scuola secondaria (n. 3 unità )	17	595,00	789,57
Progetto Differenziamoci! scuola primaria (n. 3 unità x 16 ore cadauno)	48	1.680,00	2.229,36
Progetto Pronti partenza - differenziamo coltiviamo, ricicliamo .... Scuola primaria (n. 14 unità x 6 ore cadauno)	84	2.940,00	3.901,38
La bella e la bestia scuola primaria (n. 8 unità x 9 ore cadauno)	72	2.520,00	3.344,03
Progetto Pensiero computazionale e coding scuola	17	595,00	789,57



primaria (n. 1 unità x 17 ore cadauno)			
Progetto 48 Il morto che parla scuola secondaria (n. 2 unità x 7 ore cadauno)	14	490,00	650,23
Progetto Speak ensemble! scuola secondaria (n. 2 unità x 7 ore cadauno)	14	490,00	650,23
Progetto A spasso nel tempo scuola secondaria (n. 1 unità x 14 ore)	14	490,00	650,23
<b>TOTALE</b>	<b>280</b>	<b>9.800,00</b>	<b>13.004,60</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO DOCENTI</b>		<b>22.365,00</b>	<b>29.678,36</b>
<b>d. Funzioni strumentali al POF</b>			
Area 1		867,18	1.150,75
Area 2		867,18	1.150,75
Area 3		867,18	1.150,75
Area 4		867,18	1.150,75
Area 5		867,18	1.150,75
Area 6		867,17	1.150,73
<b>TOTALE</b>		<b>5.203,07</b>	<b>6.904,48</b>

**RIPARTIZIONE FIS - PERSONALE ATA**

<b>AREE DI ATTIVITA'</b>	<b>ORE</b>	<b>LORDO DIPENDENTE</b>	<b>LORDO STATO</b>
STRAORDINARIO COLLABORATORI (art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007)	342	4.275,00	5.672,92
<b>ALTRE ATTIVITA' COLLABORATORI SCOLASTICI</b> Sostituzione collega assente (n. 13 unità x 5 ore cadauno) Apertura scuola (n. 1 unità x 20 ore) Piccola manutenzione (n. 6 unità x 10 ore cadauno) Mensa scolastica (n. 1 unità x 20 ore) (n. 1 unità x 10 ore) Apertura e chiusura cancelli via Palermo (n. 2 unità x 15 ore cadauno)	65 20 70 20 10 30	2.687,50	3.566,32
<b>TOTALE COLLABORATORI</b>	<b>557</b>	<b>6.962,50</b>	<b>9.239,24</b>
STRAORDINARIO ASSISTENTI (art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007) (n.6 unità x 5 ore cadauno)	30	435,00	577,25
<b>ALTRE ATTIVITA' ASSISTENTI</b> Domande personale ATA (n. 4 unità x 25 ore cadauno) (n. 1 unità x 15 ore) Obbligo vaccinale (n. 1 unità x 10 ore ) (n. 1 unità x 13 ore) Sostituzione colleghi assenti (n. 6 unità x 2 ore cadauno)	150	2.175,00	2.886,23
<b>TOTALE ASSISTENTI</b>	<b>180</b>	<b>2.610,00</b>	<b>3.463,48</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ATA</b>	<b>737</b>	<b>9.572,50</b>	<b>12.702,72</b>

<b>TOTALE COMPLESSIVO ATA</b>			
<b>Incarichi specifici</b> <b>Assistenti Amministrativi</b> (n. 1 unità x € 300,00) Assistenza Progetti POF (n. 1 unità x € 300,00) Gestione informatizzata dei contratti ,graduatorie stato giuridico <b>Collaboratori scolastici</b> (n. 1 unità: servizi esterni € 603,46) (n. 1 unità: Assistenza alunni diversamente		2.203,46	2.924,00

abili infanzia € 200,00) (n. 1 unità: Assistenza alunni diversamente abili infanzia € 200,00) (n. 1 unità: Assistenza alunni diversamente abili secondaria € 200,00) (n. 1 unità: Assistenza alunni diversamente abili secondaria 1° grado € 200,00) (n. 1 unità: Apertura e chiusura scuola secondaria 1° grado € 200,00)			
<b>TOTALE</b>		<b>2.203,46</b>	<b>2.924,00</b>

## PIANO FINANZIARIO INDENNITA' DI DIREZIONE

	UNITA'	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
Indennità di direzione DSGA	1	4.230,00	<b>5.613,21</b>

ALLEGATO D

### PRATICA SPORTIVA

Pratica Sportiva	2	1.439,81	1.910,63
------------------	---	----------	----------

<b>Totale generale</b>		<b>45.013,84</b>	<b>59.733,40</b>
------------------------	--	------------------	------------------